



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter TERZO SETTORE

Numero 7 — Luglio 2026

Gli esperti di CBE-GEIE sono a disposizione dei clienti di Banca Popolare di Lajatico, per una prima call introduttiva sul funzionamento e logica dei programmi di finanziamento europei. Ogni programma, infatti, persegue diverse priorità da perseguire attraverso l'elaborazione e presentazione di idee pensabili da chiunque.

Per gli interessati, [QUI](#) è possibile prenotare lo slot.

Redazione:



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell'imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **“BPLAJ VALORE 1884”**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell'attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l'attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopéracion Bancaire pour l'Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
La Commissione e l'Organizzazione Internazionale del Lavoro definiscono una rinnovata agenda strategica per la giustizia sociale, posti di lavoro di qualità e un futuro del lavoro incentrato sulla persona	3
Organizzazione e rapporti con il Runts, i chiarimenti per il Terzo settore.....	3
Sostenibilità Sociale: un asset strategico per aziende e Terzo settore.....	3
Festival Economia Civile – Premio Buone Pratiche di Amministrazione Condivisa: aperte le candidature	4
Assistenza agli anziani non autosufficienti: le proposte del Patto sulla non autosufficienza per la Legge di Bilancio 2024	
Cesvot e Anci Toscana: rinnovato il protocollo per il volontariato. Nascono gli sportelli "Comune Amico del Volontariato"	4
Approfondimento	5
Fondo Sociale Europeo Plus	5
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	6
Coopéracion Bancaire pour l'Europe – GEIE	9
Principali aree di attività	9
I nostri servizi	9

Notizie

[La Commissione e l'Organizzazione Internazionale del Lavoro definiscono una rinnovata agenda strategica per la giustizia sociale, posti di lavoro di qualità e un futuro del lavoro incentrato sulla persona](#)

Il 9 luglio la Commissione europea e l'**Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)** hanno rinnovato il proprio partenariato strategico nel corso della 17ª riunione di alto livello, confermando l'impegno congiunto a promuovere la **giustizia sociale**, il **lavoro dignitoso** e posti di lavoro di qualità in Europa e a livello internazionale. L'incontro è stato copresieduto da Gilbert F. Houngbo, direttore generale dell'OIL, e da Roxana Mînzatu, vicepresidente esecutiva della Commissione europea per i diritti sociali e le competenze, il lavoro di qualità e la preparazione.

Nel corso della riunione le due istituzioni hanno ribadito il sostegno alla cooperazione multilaterale, al rafforzamento delle norme internazionali sul lavoro, alla promozione di mercati del lavoro inclusivi e al consolidamento della coesione sociale, sottolineando che i **diritti fondamentali sul lavoro** rappresentano un elemento essenziale per società resilienti e competitive.

Le discussioni si sono concentrate su tre ambiti prioritari. Il primo ha riguardato l'**intelligenza artificiale**, con l'obiettivo di favorire un utilizzo delle nuove tecnologie incentrato sulle persone, attraverso la cooperazione internazionale, lo sviluppo delle competenze dei lavoratori e il rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro. Il secondo ha affrontato il rapporto tra **commercio internazionale** e tutela dei diritti dei lavoratori, evidenziando l'importanza di allineare gli strumenti commerciali dell'Unione europea agli standard dell'OIL e di sostenere l'attuazione degli impegni in materia di lavoro nei Paesi partner. Il terzo tema ha riguardato il rafforzamento dei **partenariati internazionali**, valorizzando la combinazione tra gli strumenti finanziari e politici dell'Unione europea e l'esperienza dell'OIL per promuovere protezione sociale, sviluppo delle competenze, transizioni eque e mercati del lavoro più resilienti.

L'incontro ha confermato il ruolo della collaborazione tra Unione europea e OIL nell'affrontare le sfide del mercato del lavoro globale e nel sostenere lo **sviluppo di economie più inclusive, resilienti e sostenibili**.

[Organizzazione e rapporti con il Runts, i chiarimenti per il Terzo settore](#)

In data 9 luglio il CSV Lazio ha pubblicato sulla rivista [Reti Solidali](#) un approfondimento dedicato alla nota n. 5003 del 27 marzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che fornisce chiarimenti sulla disciplina degli **Enti del Terzo Settore (ETS)**, con particolare riferimento alla loro organizzazione interna e ai rapporti con il **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**.

L'analisi riepiloga le principali indicazioni contenute nel documento ministeriale, a partire dal diritto di accesso ai **libri sociali**. La nota chiarisce che gli enti devono prevedere nello statuto la possibilità o le modalità di consultazione dei libri sociali, nel rispetto dei principi di correttezza, buona fede e tutela della riservatezza dei dati personali. Vengono inoltre precisate le modalità di accesso ai verbali dell'organo di controllo, anche nel caso di organizzazioni articolate su più livelli. Tra i temi affrontati figurano anche il rapporto tra **attività di volontariato** e titolarità di una carica sociale, nonché la responsabilità in caso di delega per il deposito di atti nel RUNTS. In caso di omissione o ritardo nell'adempimento, l'eventuale **sanzione amministrativa** ricade sugli amministratori e non sul soggetto delegato, fermo restando il diritto del rappresentante legale di rivalersi nei confronti del delegato per l'inadempimento.

La nota chiarisce inoltre che la **remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione** è vietata nelle Organizzazioni di volontariato (OdV), mentre è consentita nelle altre tipologie di ETS anche in assenza di una specifica previsione statutaria. Infine, viene precisato che gli eventuali componenti supplenti dell'organo di controllo possono essere nominati solo se previsti dallo statuto e che i loro nominativi non devono essere comunicati al RUNTS.

[Sostenibilità Sociale: un asset strategico per aziende e Terzo settore](#)

In data 30 giugno ESGlife ha evidenziato il ruolo della **sostenibilità sociale** come elemento strategico per rafforzare la collaborazione tra imprese ed **Enti del Terzo Settore**, sottolineando come le iniziative di responsabilità sociale rappresentino non solo un'opportunità reputazionale, ma anche uno strumento per favorire l'accesso a risorse e finanziamenti.

Secondo quanto illustrato, gli investimenti delle aziende in progetti promossi da organizzazioni non profit possono contribuire al miglioramento delle **performance ESG** (Environmental, Social, Governance), in un contesto caratterizzato dall'attenzione alle informazioni di sostenibilità prevista dalla normativa europea e dai criteri adottati dal sistema finanziario nella valutazione delle imprese.

L'articolo evidenzia inoltre l'importanza, per gli enti del Terzo settore, di sviluppare progetti **misurabili** e in grado di documentare l'**impatto delle attività realizzate**. La possibilità di monitorare i risultati delle iniziative viene indicata come un elemento che può favorire la costruzione di partnership stabili tra aziende e organizzazioni non profit. In questo contesto viene presentata la collaborazione tra ConfiniOnline ed ESGlife, finalizzata a rafforzare i servizi di **consulenza sulla sostenibilità** rivolti agli Enti del Terzo Settore. Secondo quanto riportato, l'obiettivo è supportare le organizzazioni nella ricerca di risorse, nella misurazione dell'impatto sociale e nello sviluppo di relazioni con aziende e donatori, attraverso strumenti dedicati e competenze specialistiche.

Festival Economia Civile – Premio Buone Pratiche di Amministrazione Condivisa: aperte le candidature

Il 17 luglio sono state aperte le candidature per il **Premio Buone Pratiche di Amministrazione Condivisa**, iniziativa promossa nell'ambito dell'ottava edizione del Festival Nazionale dell'Economia Civile per valorizzare le esperienze di **co-programmazione** e **co-progettazione** sviluppate tra Enti Locali ed Enti del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore.

Il premio è rivolto a Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitane, Province, altre amministrazioni pubbliche ed Enti del Terzo Settore che abbiano realizzato percorsi di amministrazione condivisa nei rispettivi territori. L'iniziativa punta a mettere in evidenza le esperienze che favoriscono la **collaborazione tra istituzioni pubbliche e Terzo settore** per rispondere ai bisogni delle comunità, rafforzare la partecipazione civica e promuovere politiche pubbliche più inclusive. L'articolo 55 del Codice del Terzo Settore viene indicato come uno degli strumenti centrali della riforma, in quanto riconosce agli Enti del Terzo Settore un ruolo attivo nella programmazione e nella progettazione degli interventi di interesse generale, attraverso un modello di **amministrazione condivisa**.

Le due esperienze selezionate riceveranno il titolo di Ambasciatori dell'Amministrazione Condivisa e dell'Economia Civile 2026, potranno utilizzare un kit digitale dedicato per le attività di comunicazione e presenteranno il proprio progetto nel corso di una sessione del Festival. Le candidature potranno essere presentate fino alle ore 23.59 del **23 agosto**.

Per scaricare il bando consultare il [link](#).

Per presentare la propria candidatura visitare il seguente [link](#).

Assistenza agli anziani non autosufficienti: le proposte del Patto sulla non autosufficienza per la Legge di Bilancio 2027

In data 16 luglio il **Patto per un nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza** ha presentato le proprie proposte per la **Legge di Bilancio 2027**, indicando una serie di interventi per dare piena attuazione alla riforma della non autosufficienza approvata nel 2023. Secondo il Patto, l'obiettivo è rendere più efficace il **sistema di assistenza** rivolto ai circa 10 milioni di persone coinvolte, tra anziani non autosufficienti, familiari, caregiver e operatori.

Le proposte si articolano in quattro priorità: **semplificare le procedure** di accesso ai servizi e ai sostegni, introdurre un nuovo modello di **assistenza domiciliare** dedicato agli anziani non autosufficienti, rafforzare l'**assistenza residenziale** migliorandone accessibilità, qualità e sostenibilità delle rette, e sviluppare la **Prestazione Universale per la Non Autosufficienza**, un contributo economico calibrato sulle esigenze degli anziani e delle loro famiglie e finalizzato anche a favorire il lavoro regolare di cura.

Nel documento vengono inoltre richiamate alcune criticità dell'attuale sistema assistenziale. Secondo i dati riportati dal

Patto, un anziano in Italia riceve in media 16 ore annue di assistenza domiciliare, circa 270.000 persone sono in lista d'attesa per l'accesso alle strutture residenziali e le famiglie devono affrontare mediamente cinque o sei valutazioni differenti per ottenere i servizi. Il Patto sottolinea inoltre che l'indennità di accompagnamento è in attesa di una riforma organica da 45 anni.

Per l'attuazione delle misure proposte viene indicato un investimento di **1,0478 miliardi di euro** per il 2027, presentato come il primo passo di un percorso triennale volto a garantire servizi più omogenei sul territorio nazionale, **ridurre le disuguaglianze territoriali** e rendere operativa la riforma della non autosufficienza.

Cesvot e Anci Toscana: rinnovato il protocollo per il volontariato. Nascono gli sportelli "Comune Amico del Volontariato"

Il 1° luglio Cesvot e Anci Toscana hanno rinnovato il **protocollo d'intesa** per la promozione, il sostegno e lo sviluppo del **volontariato** in Toscana per il triennio 2026-2028. L'accordo introduce gli sportelli **"Comune Amico del Volontariato"**, un nuovo servizio pensato per offrire orientamento e supporto ad associazioni e cittadini sulle opportunità di volontariato e sulle attività del Terzo settore presenti sul territorio.

Gli sportelli saranno attivati nei Comuni che aderiranno all'iniziativa attraverso la sottoscrizione di un protocollo senza oneri economici. Il servizio sarà gestito da operatori comunali formati da Cesvot e potrà essere ospitato presso la sede comunale o in altri spazi individuati d'intesa con l'amministrazione. Potranno aderire tutti i Comuni della Toscana, anche in forma associata, valorizzando eventuali servizi già attivi sul territorio.

Tra le attività previste rientrano il supporto alle associazioni nella **ricerca di volontari**, l'accesso ai servizi di consulenza e alle **opportunità di finanziamento** offerte da Cesvot, oltre all'orientamento per i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato o a costituire nuove associazioni. Il protocollo prevede inoltre un programma di collaborazione tra Cesvot e Anci Toscana per rafforzare la formazione delle amministrazioni pubbliche sulla gestione del **RUNTS**, supportare i Comuni nelle attività di vigilanza sugli Enti del Terzo Settore e promuovere percorsi di **amministrazione condivisa**. Particolare attenzione sarà riservata ai territori della Toscana diffusa e delle aree interne, con iniziative dedicate al rafforzamento delle reti locali nei settori dell'assistenza territoriale, della partecipazione civica, del welfare culturale e della giustizia di comunità.

Approfondimento

Fondo Sociale Europeo Plus



Il **Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)** è il principale strumento finanziario dell'Unione Europea dedicato agli investimenti nelle persone per il periodo **2021-2027**. Istituito dal **Regolamento (UE) 2021/1057**, il programma sostiene le politiche europee in materia di occupazione, inclusione sociale, istruzione, formazione e sviluppo delle competenze, contribuendo all'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali e al rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione. Con una dotazione complessiva di **99,3 miliardi di euro** (oltre 142 miliardi considerando il cofinanziamento nazionale e regionale), il FSE+ rappresenta il più importante strumento europeo per promuovere lo sviluppo del capitale umano e accompagnare le trasformazioni del mercato del lavoro.

Il programma nasce dall'integrazione del precedente Fondo Sociale Europeo (FSE), dell'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (YEI), del Fondo di Aiuto Europeo agli Indigenti (FEAD) e del Programma per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale (EaSI), riuniti in un unico strumento con l'obiettivo di semplificare la gestione dei finanziamenti e rendere più efficaci gli interventi. Attraverso il sostegno a progetti di formazione, inclusione, innovazione sociale e sviluppo delle competenze, il FSE+ contribuisce a rafforzare la competitività dei territori e a favorire una crescita più equa, sostenibile e inclusiva.

Il programma si articola attorno a **cinque grandi direttrici**:

1. il rafforzamento dell'occupazione e del mercato del lavoro;
2. il sostegno all'istruzione, alla formazione e allo sviluppo delle competenze;
3. la promozione dell'inclusione sociale e il contrasto alla povertà;
4. il sostegno ai giovani e alle politiche per l'occupazione giovanile;
5. la promozione dell'innovazione sociale e del capacity building.

Uno degli elementi distintivi del FSE+ riguarda le **modalità di gestione** delle risorse. La parte principale del Fondo è gestita in modalità concorrente tra Commissione europea e Stati membri: le risorse vengono programmate attraverso Programmi nazionali e regionali, mentre le rispettive **Autorità di Gestione** pubblicano gli avvisi, selezionano i progetti e assegnano i finanziamenti. Accanto a questa componente, il programma comprende anche il filone **Employment and Social Innovation (EaSI)**, gestito direttamente dalla Commissione europea attraverso bandi pubblicati sul **Funding & Tenders Portal**, dedicati a occupazione, innovazione sociale, mobilità del lavoro e rafforzamento delle capacità istituzionali. Questa duplice modalità consente di rispondere sia alle esigenze specifiche dei territori sia a priorità di interesse europeo, favorendo la diffusione di pratiche innovative e la cooperazione transnazionale.

Per accedere ai finanziamenti, le organizzazioni interessate devono individuare il canale più coerente con il proprio progetto. Nel caso della gestione concorrente, è necessario consultare i Programmi nazionali o regionali di riferimento e partecipare agli avvisi pubblicati dalle Autorità di Gestione competenti. Per le opportunità gestite direttamente dalla Commissione europea, invece, è possibile candidarsi ai bandi pubblicati nell'ambito del filone EaSI sul Funding & Tenders Portal. Tra i potenziali beneficiari figurano amministrazioni pubbliche, enti locali, università, organismi di formazione, organizzazioni del terzo settore e altri soggetti pubblici o privati che presentino iniziative coerenti con le priorità del programma.

Il FSE+ si conferma quindi uno dei principali strumenti europei a sostegno dello sviluppo sociale e occupazionale, promuovendo interventi capaci di migliorare le competenze, favorire l'inclusione e rafforzare la resilienza dei sistemi economici e sociali. Grazie alla combinazione tra programmazione nazionale, regionale e gestione diretta europea, il Fondo offre opportunità concrete per realizzare progetti in grado di rispondere alle sfide della transizione digitale, della sostenibilità e dell'innovazione sociale, contribuendo allo sviluppo equilibrato dei territori e al benessere dei cittadini.

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la **ripresa dalla crisi pandemica ed economica**, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
POR Crescita e Occupazione (CREO) FESR

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE+	Contributi ai Comuni per i servizi educativi della prima infanzia, bando "Nidi di qualità" 2026-2027	04/09/2026
FSE+	Finanziamento di voucher formativi individuali per professionisti e professionisti: il bando 2026	15/09/2026
FSE+	Contributi individuali per le donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Contributi ai datori di lavoro per l'assunzione di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Contributi per attivare tirocini non curriculari per donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza	31/12/2026
FSE+	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, il bando 2025 per il finanziamento della formazione aggiuntiva	31/12/2026
FSE+	Incentivi ai datori di lavoro privati per l'occupazione dei disoccupati, annualità 2023-2025 e 2026-2027	10/01/2027
FSE+	Contributi ai datori di lavoro per l'occupazione di tirocinanti under 35: il bando 2026	10/01/2027
FSE+	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, il bando 2026 per il finanziamento della formazione aggiuntiva	30/06/2027
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: contributo per l'assunzione o per sostituzione / collaborazione della lavoratrice indipendente	31/10/2027
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: voucher per servizi a favore dei familiari (linea 1)	31/10/2027

FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: contributo per l'assunzione o per sostituzione / collaborazione della lavoratrice indipendente (linea 2)	31/10/2027
FSE+	Voucher formativi Just in Time per l'occupabilità 2.0: il bando 2025	21/12/2027
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31/12/2027
FSE+	Formazione in agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca per persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza	31/12/2027
FSE+	Finanziamenti per l'inserimento lavorativo di cittadini dei Paesi terzi	31/12/2027
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023-2027	31/12/2027
FSE+	Avviso pubblico 2025 per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa "just in time"	31/12/2027
FESR	Produzioni artigianali e industriali: contributi per la registrazione IGP, anche in forma di voucher	31/12/2026
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a erogare finanziamenti alle Pmi toscane	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Bando 2026 Pmi: sovvenzioni per abbattere interessi e costi di garanzia su finanziamenti bancari EU-Blending	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Bando 2026 Pmi: sovvenzioni per abbattere interessi e commissioni di garanzia su finanziamenti fino 50 mila euro	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Bando Innovazione strategica STEP "Strategic Technologies for Europe Platform"	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Manifestazioni di interesse per Elenco garanti per titoli obbligazionari e di debito delle Mpmi	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Sovvenzioni alle Pmi per abbattere gli interessi e le commissioni di garanzia sui finanziamenti	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Contributi per la digitalizzazione dei sistemi di certificazione HACCP	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Bando "Filiera Smart": progetto integrato investimenti in innovazione di processo, prodotto e servizi	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Servizi per l'innovazione, bando impresa "Digitale e sicura" e "Digitale e sostenibile"	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti garanti della linea di credito regionale della BEI	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a concedere garanzie alle PMI toscane	Fino ad esaurimento risorse

FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a erogare finanziamenti alle PMI toscane	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino a 50 mila euro	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Bando innovazione strategica moda: contributi in conto capitale erogabili anche come voucher	Fino ad esaurimento risorse

I nostri servizi



Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE ([Link sito web](#)) è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, fondato nel 1992 e specializzato nell'offerta di servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Grazie alla sua pluriennale esperienza, alla presenza strategica nel cuore dell'Europa e alla capacità di adattarsi alle esigenze specifiche dei propri associati e della loro clientela, CBE - GEIE offre un supporto di alta qualità in un contesto caratterizzato da una crescente complessità delle tematiche europee e delle sfide politiche ed economiche.

Da una parte, CBE – GEIE offre la possibilità di connettersi con le principali istituzioni europee, dall'altra, attraverso un supporto completo e personalizzato, facilita l'accesso alle opportunità di finanziamento europeo, promuovendo la crescita e la modernizzazione delle organizzazioni e dei territori locali a livello europeo.

Inoltre, CBE – GEIE svolge un ruolo fondamentale nel supportare la crescita interna delle organizzazioni con cui collabora, promuovendo la **cooperazione transnazionale** e contribuendo al **raggiungimento** degli **obiettivi** delle **politiche europee**. In questo modo, CBE fornisce un contributo significativo al progresso dell'Unione Europea.



Check-Up Europa:
consulenza e
assistenza
nell'individuazione
e comprensione
dei bandi europei.



Easy Europa: consulenza e
assistenza nella redazione,
presentazione e gestione
di progetti europei.



Meet Europa:
conoscenza delle
opportunità europee
attraverso newsletter,
help desk, eventi,
formazione, monitoraggio legislativo, domiciliazione e
redazione di manuali.

Principali aree di attività

Nel corso degli anni, CBE ha sviluppato un'ampia gamma di attività di informazione e assistenza per guidare i propri associati e i loro clienti attraverso le dinamiche complesse dell'Unione Europea. I principali servizi offerti includono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione Europea.
- Assistenza nella redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**.
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli associati e i loro clienti.
- Organizzazione di **incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750